

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 05/06/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE FATEBENEFRADELLI SACCO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr.Francesco Paolo De Sario (Presidente)

D.ssa Eleonora Cosimo

Dr.Angelo Pietro Paolo Nardozza

Il Collegio, a seguito della deliberazione n. 672 del 28.05.2018 avente ad oggetto la revoca della deliberazione n. 553 del 30.04.2018 ed approvazione del bilancio di esercizio 2017 V2, si nuovamente riunito per l'esame e la relativa espressione di parere di competenza circa il predetto bilancio di esercizio 2017 V2.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 672

del 28/05/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/05/2018

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 159.335.000,00	€ 143.029.000,00	€ -16.306.000,00
Attivo circolante	€ 216.742.000,00	€ 226.900.000,00	€ 10.158.000,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 376.077.000,00	€ 369.929.000,00	€ -6.148.000,00
Patrimonio netto	€ 132.075.000,00	€ 128.092.000,00	€ -3.983.000,00
Fondi	€ 20.813.000,00	€ 28.376.000,00	€ 7.563.000,00
T.F.R.	€ 201.000,00	€ 179.000,00	€ -22.000,00
Debiti	€ 222.857.000,00	€ 213.282.000,00	€ -9.575.000,00
Ratei e risconti	€ 131.000,00	€ 0,00	€ -131.000,00
Totale passivo	€ 376.077.000,00	€ 369.929.000,00	€ -6.148.000,00
Conti d'ordine	€ 57.123.000,00	€ 58.852.000,00	€ 1.729.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 492.316.000,00	€ 511.177.000,00	€ 18.861.000,00
Costo della produzione	€ 476.090.000,00	€ 494.635.000,00	€ 18.545.000,00
Differenza	€ 16.226.000,00	€ 16.542.000,00	€ 316.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -170.000,00	€ -170.000,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -408.000,00	€ -138.000,00	€ 270.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.648.000,00	€ 16.234.000,00	€ 586.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.648.000,00	€ 16.234.000,00	€ 586.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 494.759.000,00	€ 511.177.000,00	€ 16.418.000,00
Costo della produzione	€ 478.860.000,00	€ 494.635.000,00	€ 15.775.000,00
Differenza	€ 15.899.000,00	€ 16.542.000,00	€ 643.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -170.000,00	€ -170.000,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -138.000,00	€ -138.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.729.000,00	€ 16.234.000,00	€ 505.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.729.000,00	€ 16.234.000,00	€ 505.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 128.110.000,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 120.453.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.164.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.522.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 3.971.000,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per la voce edifici, la Regione ha autorizzato l'utilizzo di una aliquota di ammortamento superiore a quella indicata nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie relative ad altri titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono state eseguite verifiche a campione sulle quantità e la gestione del magazzino come da verbale del 27.02.2018. Sulla base dei tabulati aziendali consegnati al Collegio, è stata verificata la quadratura delle giacenze di magazzino con le rimanenze appostate in bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nella voce Crediti v/Stato sono stati riclassificati i crediti verso Prefettura per € 33.524.000 con successivo decremento pari ad € 11.814.000 sia per quanto riportato nelle DGR n. X/6370 del 30 marzo 2017 e n. X/7482 del 4 dicembre 2017, sia per la quota incassata direttamente dalla ASST a seguito di decreto ingiuntivo emesso nei confronti della Prefettura stessa.

La ASST ha proceduto alla chiusura dei saldi creditori pregressi verso Prefettura iscritti in bilancio a tutto il 31 dicembre 2016 per prestazioni erogate a stranieri STP relativamente alle fatture comunicate via PEC dalla Prefettura di Milano alle Aziende e alla chiusura del relativo debito acceso verso ATS di appartenenza per lo stesso importo come riportato nelle DGR n. X/6370 del 30 marzo 2017 e n. X/7482 del 4 dicembre 2017.

Il Collegio ha predisposto la circolarizzazione di un congruo e variegato numero di debitori dell'ASST.

Per quanto concerne l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti, l'Azienda in sede di assegnazione definitiva, da parte della Regione, del Fondo Sanitario Regionale, non ha richiesto risorse aggiuntive in quanto è stato ritenuto congruo il fondo svalutazione crediti già stanziato nel bilancio dell'anno precedente in relazione ad eventuali crediti inesigibili e/o incagliati. Il Collegio, allo stato, non rileva particolari criticità in merito alla ragionevolezza delle valutazioni effettuate dall'Azienda.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Debiti verso fornitori: la voce è relativa a debiti per fatture non scadute. I debiti verso fornitori per annualità pregresse iscritti in bilancio sono debiti in contestazione/verifica e che sono oggetto di monitoraggio periodico.

Il Collegio ha predisposto la circolarizzazione di un congruo e variegato numero di creditori dell'ASST.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 2.074.000,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 56.778.000,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 16.004.000,00
I.R.E.S.	€ 230.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 182.165.000,00
Dirigenza	€ 89.743.000,00
Comparto	€ 92.422.000,00
Personale ruolo professionale	€ 691.000,00
Dirigenza	€ 632.000,00
Comparto	€ 59.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 24.210.000,00
Dirigenza	€ 220.000,00
Comparto	€ 23.990.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 18.271.000,00
Dirigenza	€ 1.121.000,00
Comparto	€ 17.150.000,00
Totale generale	€ 225.337.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'organico dell'ASST Fatebenefratelli Sacco è composto da 4.152 dipendenti di cui 797 dirigenti medici e 84 della dirigenza SPTA, 3.271 professionisti dell'area del comparto (circa 1.743 infermieri). Il Collegio rileva una crescita del costo del personale del 5%, essendo passato da Euro 214.564.000 del 2016 ad Euro 225.337.000 del 2017. Sentito in merito anche il responsabile dell'UOC del Personale, Avv. Uliano, l'andamento rilevato sarebbe tuttavia ascrivibile agli afferimenti di nuovo personale avvenuti con decorrenza 01.04.2017 (303 dipendenti e 61 specialisti ambulatoriali) e 01.10.2017 (11 unità del comparto).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 104.656.000,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 1.588.000,00
---------	----------------

Rispetto all'esercizio 2016, il cui costo era pari ad E.1.032.000,00, si rileva un incremento correlato ad un maggiore acquisto di prestazioni diagnostiche verso ATS/ASST/IRCCS nell'ambito della citodiagnostica.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 115.485.000,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.161.000,00
Immateriali (A)	€ 381.000,00
Materiali (B)	€ 17.780.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -170.000,00
Proventi	
Oneri	€ 170.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -138.000,00
Proventi	€ 606.000,00
Oneri	€ 744.000,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Con i decreti n. 1221 del 07/02/2017, n. 12412 del 11/10/2017, n. 1292 del 08/02/2018 e n. 7266 del 21/05/2018 sono stati assegnati e rimodulati i contributi regionali principalmente per la gestione dei servizi territoriali a partire dal 1 aprile 2017 per € 15.240.000, per il maggior contributo da destinare al PSSR per € 3.916.000 e per il contributo per rinnovi contrattuali di € 2.529.000.

I dati relativi al valore dei contributi dell'esercizio confrontati con quelli dell'anno precedente e la relativa variazione sono riportati nelle tabelle di Nota Integrativa, nello specifico:

A.1.a) Contributi in c/esercizio da Regione per quota Fondo Sanitario regionale;

A.1.b) Contributi in c/esercizio (Extra Fondo);

A.1.c) Contributi in c/esercizio per ricerca;

A.1.d) Contributi in c/esercizio da privati;

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti.

In particolare, per le categorie dei Contributi, se movimentate, l'iscrizione tra i ricavi è corredata da tutte le informazioni di dettaglio relative alla Assegnazione indicando la descrizione dell'ente o del soggetto concedente, gli estremi degli atti di assegnazione, la destinazione e la natura dei costi correlati al contributo, gli importi assegnati, utilizzati e accantonati, nonché le quote destinate agli investimenti; le informazioni di dettaglio sono rilevate nelle tabelle apposite del foglio "VincNI_SAN" allegata al Bilancio d'Esercizio.

Il Collegio, sulle tipologie sopra riportate, ha proceduto, in occasione delle verifiche dei conti economici trimestrali, all'esame del tabulato analitico di imputazione puntuale di ciascuna voce di costo (diagnostici, materiale protesico, cancelleria, consulenze sanitarie, pubblicità e promozione, ecc.) nonché della destinazione di dettaglio dei singoli progetti. Inoltre, a campione, sono stati verificati taluni atti di assegnazione delle risorse e della relativa imputazione, senza aver riscontrato eccezioni.

Si attesta che l'importo relativo all'attività svolta per conto di AREU nell'anno 2017 è coincidente con gli importi rendicontati nel bilancio consuntivo 2017 e coerenti con la convenzione AREU (ricavi/costi).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto concerne il contenzioso di lavoro nel corso del 2017 sono stati avviati dieci contenziosi in sede giudiziale, definiti in buona parte a favore dell'Azienda e per il residuo, con impatto economico poco significativo.

Con riferimento al contenzioso originato dalla responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera dell'ASST si rileva la difficoltà della definizione di una stima precisa degli eventuali danni imputabili all'Azienda nell'an e nel quantum. Tuttavia l'Azienda procede diligentemente al periodico aggiornamento delle riserve al fine di fornire un quadro veritiero della massima esposizione di rischio dell'Ente, anche ai fini dell'adeguamento del fondo rischi ed oneri.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non risulta che siano pervenute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Con riferimento alle immobilizzazioni, il Collegio ha verificato la corrispondenza dei valori esposti in bilancio con le rilevazioni riportate sul libro cespiti ex AO Sacco, al netto delle immobilizzazioni in corso che attengono alla rilevazione del libro inventari. Con riferimento al libro cespiti ex AO Fatebenefratelli permangono, in attesa di sistemazione, le criticità espresse nel verbale del 14.05.2018 relativo al bilancio 2017 V1.

Con riferimento al fondo SUMAI si rileva che la quantificazione è stimata dall'Azienda e confermata dai decreti regionali. Il debito verso dipendenti e il debito verso istituti previdenziali vengono validati secondo quanto riportato nelle schede di dettaglio COD_COGE_NI 3.40.95.20.010.000.00.000 e COD_COGE_NI 3.40.93.00.000.000.00.000 consegnate al Collegio. A tal

proposito, l'Azienda fa rilevare che le competenze a debito ante 2017 saranno oggetto di apposita valutazione, da concordare con Regione Lombardia a seguito della quale potrebbero generarsi positive economie.

A fronte di quanto esposto in nota integrativa, il Collegio attesta che ha proceduto all'effettuazione della verifica di cassa al 31.12.2017 con apposito verbale n. 2 del 29.01.2018.